

Gazzetta del Sud 28 Marzo 2009

Processo “Mare Nostrum”, i giudici acquisiscono il memoriale di Canali

MESSINA. La Corte d'assise di appello di Messina ha deciso di acquisire il memoriale scritto dal sostituto procuratore di Barcellona Pozzo di Gotto, Olindo Canali, in merito al processo "Mare nostrum" sull'omicidio del giornalista Beppe Alfano, commesso nel 1993.

Il prossimo 6 aprile il dottor Canali verrà inoltre ascoltato dai giudici come teste «al fine della verifica della provenienza e della non manipolazione del documento a lui attribuito, e in caso positivo limitatamente alle conoscenze da lui eventualmente acquisite sul tema della collaborazione di Bonaceto Maurizio al di fuori dell'esercizio delle sue funzioni giudiziarie nel presente processo».

Nei giorni scorsi, come si ricorderà, il memoriale era pervenuto in forma anonima, alla Corte d'assise, che non l'aveva però acquisito. Una decisione mutata dopo che lo stesso Canali ha riconosciuto la "paternità" del manoscritto. Il Csm ha aperto un fascicolo sulla vicenda; inchiesta che il Consiglio superiore della magistratura ha aperto dinanzi alla Prima commissione, che si occupa dei trasferimenti per incompatibilità ambientale.

Nella lettera, Canali affermava talune perplessità sulla colpevolezza di Pippo Gullotti, condannato all'ergastolo per l'omicidio Alfano. Per il delitto è stato condannato, oltre a Gullotti, Antonino Merlino (21 anni e sei mesi). Le pene sono state poi confermate dalla Cassazione.

Tito Cavaleri

EMEROTECA ASSOCIAZINE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS